Ieri mattina senza un chiaro preavviso e semplicemente presentando una dichiarazione d'inizio attività i camion di Baldassini Tognozzi Pontello sono entrati nell'area del discusso plesso dell'ex Panificio Militare per l'inizio dei lavori di edificazione. Il plesso è ormai in rovina e al centro di una complessa discussione tra amministrazione comunale e cittadini sulla destinazione d'uso.

Le intenzioni della Baldassini Tognozzi Pontello sarebbero quelle di realizzare in loco un nuovo insediamento privato con garage e strutture private ma i comitati di cittadini hanno già espresso forti critiche al progetto proposto ed anche i tecnici comunali avevano già bloccato una volta i lavori cui la proprietà di Baldassini e Tognozzi aveva fatto ricorso vincendolo ma che il comune di Firenze aveva successivamente chiesto nuovi accertamenti sulla legittimità di tale atto.

Questo nuovo intervento ha fatto sollevare le polemiche della sinistra in Palazzo Vecchio che dopo il voto contrario al piano strutturale dell'altro giorno e la richiesta del blocco di lavori pubblici in molte zone della città adesso chiede un nuovo stop.

In particolare la consigliera De Zordo parla apertamente di speculazione edilizia da parte del gruppo di Fusi - presidente di Baldassini-Tognozzi-Pontello - sul t erritorio fiorentino e fa appello al Sindaco di intervenire immediatamente "visto che da quando si è preso la delega all'Urbanistica se né totalmente disinteressanto".

Riccardo Marconi - Deapress